

Bilancio Sociale *2020*

C.R.E. L'ARCA DEL SEPRIO
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 10	
Contesto di riferimento.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi....	14
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo	15
Mappatura dei principali stakeholder	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” ...	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	24
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	25
Output attività.....	27
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	Errore. Il segnalibro non è definito.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 27

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 27

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA..... 28

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 28

Capacità di diversificare i committenti..... 29

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 30

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 30

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 30

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 31

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 31

Politiche e modalità di gestione di tali impatti 31

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 31

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI 32

Tipologia di attività 32

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 32

Caratteristiche degli interventi realizzati 32

Coinvolgimento della comunità..... 32

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 32

Indicatori 32

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE..... 33

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 33

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc..... 33

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 33

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 33

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No 33

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No..... 33

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	33
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	34
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8).....	34
Relazione organo di controllo	34

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio sociale che Vi presentiamo permette alla nostra Cooperativa di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale, non solo economica, ma anche sociale ed ambientale del valore creato dalla nostra impresa. I dati in esso indicati permettono una conoscenza più esaustiva della nostra realtà. Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone, infatti, di rispondere alle esigenze informative e delle diverse parti interessate che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna
- fidelizzare i portatori d'interesse
- informare il territorio
- misurare le prestazioni dell'organizzazione
- rispondere agli adempimenti di legge.

Vi presentiamo quanto realizzato nel 2020 e al contempo raccontiamo e tratteggiamo una rappresentazione più accurata della Cooperativa. Vogliamo, inoltre, mettervi a conoscenza delle scelte che abbiamo compiuto guidati dai nostri valori di riferimento dalla nostra nascita ad oggi.

La nostra missione e i nostri obiettivi ci impegnano a perseguire nuovi traguardi a favore del benessere delle persone con disabilità e di una maggiore attenzione al territorio che ci circonda. L’attenzione costante all’evoluzione dei bisogni, soprattutto socio-sanitari del territorio, ci impone di coniugare le risposte attese con la qualità dei percorsi di vita dei fruitori e dei lavoratori.

Abbiamo intrapreso un percorso di innovazione dei servizi (vedi Servizio di Formazione all’Autonomia), attenti ai cambiamenti che stanno trasformando la nostra società sempre spinti dal desiderio di essere interlocutori consolidati e affidabili.

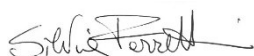
La redazione di questo documento è sempre l’occasione per rinnovare il nostro impegno. Questo bilancio sociale ribadisce che si vuole assolvere alla funzione di migliorare e favorire la partecipazione dei soci fruitori, dei soci lavoratori, dei dipendenti e dei soci volontari. Cerchiamo, inoltre, di comunicare ai portatori di interesse, interni ed esterni, le nostre strategie e le azioni che abbiamo deciso di attuare.

La Cooperativa riafferma che non intende perdere i valori e le motivazioni che l’hanno costruita e che hanno costruito i servizi nel tempo.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato Vi auguro buona lettura.

Il Presidente

SILVIA FERRETTI



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo documento costituisce il secondo Bilancio Sociale realizzato dalla nostra Cooperativa dopo quello predisposto per l'anno 2017.

Tale bilancio è stato redatto considerando le caratteristiche distintive della cooperativa e facendo riferimento, per quanto possibile, al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 186 del 9 agosto 2019) recante "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Hanno partecipato alla definizione dei contenuti persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area direzionale, area amministrativa, area personale, area educatori. Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- chiarezza nell'esposizione
- coerenza nel fornire informazioni idonee a far comprendere alle parti interessate il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti
- completezza dei contenuti, al fine di consentire alle parti interessate di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione
- veridicità dei dati
- sinteticità nei modi di presentazione.

Il Bilancio Sociale 2020 è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

- assemblea dei soci
- distribuzione delle copie presso la sede sociale
- pubblicizzazione del documento Bilancio Sociale 2020 sul sito della Cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	C.R.E. L'ARCA DEL SEPRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	03223760129
Partita IVA	03223760129
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA ANDREA DORIA N. 32 - VEDANO OLONA (VA)

Aree territoriali di operatività

Provincia di Varese e Como.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa C.R.E. L'ARCA DEL SEPRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS si propone le seguenti finalità istituzionali:

- attività volte alla reale integrazione di soggetti con disabilità e normodotati;
- gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nell'anno in corso la Cooperativa ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- Rieducazione Equestre con persone con disabilità o svantaggio sociale;
- Progetti Educativi con persone normodotate volte alla reale integrazione con soggetti con disabilità;
- Progetti di Terapia Occupazionale per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili o con svantaggio sociale;
- Campi Estivi per bambini dai 6 ai 14 anni normodotati e con disabilità;
- Progetti Educativi di volontariato estivo con ragazzi dai 14 ai 18 anni.

La Cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

- assunzione di personale qualificato per la realizzazione di progetti educativi e rieducativi;
- attività di promozione sul territorio.

La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori: creazione di un luogo non solo fisico, ma anche "mentale", destinato all'accoglienza di persone normodotate e con disabilità, in un'ottica di integrazione, che condividano la passione per gli animali, la natura e le esperienze che arricchiscono. Un luogo che possa offrire ad ogni individuo la possibilità di usufruire delle stesse opportunità e di poter esprimere al meglio le proprie potenzialità fisiche ed umane.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

- l'organizzazione, la gestione e lo svolgere direttamente od in appalto da Enti Pubblici o da Privati od anche in concorso con essi, in modo stabile o temporaneo, in conto proprio o per conto terzi, direttamente e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere le attività socio - sanitarie ed educative qui di seguito elencate a titolo esemplificativo:
 - a) Le attività assistite da animali (riabilitazione equestre, onoterapia, pet-therapy, etc.) e le terapie riabilitative in genere, quali a titolo esemplificativo: fisioterapia, psicomotricità, psicoterapia, logopedia, terapia in acqua, musicoterapia, arteterapia, etc. e tutte le attività rieducative ed educative ad esse correlate quali: educazione psicomotoria, attività motorie in genere, laboratori artistici e teatrali, attività occupazionali, ecc.;
 - b) La pratica equestre a scopo sia ludico-ricreativo sia sportivo per persone svantaggiate o con disabilità;
 - c) La pratica equestre a scopo sia ludico-ricreativo sia sportivo-dilettantistico per persone normodotate ovvero non svantaggiate al fine di consentire una reale integrazione sociale delle persone disabili e svantaggiate;
 - d) La promozione di attività e manifestazioni di tipo educativo, ludico, sportivo, culturale, ricreativo e lavorativo anche in ambito agricolo, agriturismo, artigianale e della ristorazione;
 - e) La realizzazione e/o gestione di aree e strutture idonee allo svolgimento delle attività dei suddetti punti a, b), c) d);
 - f) La promozione e/o gestione di: corsi professionali nel settore agricolo, equestre, dell'allevamento e benessere animale, della cura del verde, dell'artigianato e della ristorazione, anche in collaborazione con altri enti, scuole, etc., con particolare attenzione al problema dell'abbandono scolastico; corsi formativi in genere; centri diurni, centri socio-educativi, centri semi-residenziali e residenziali e di strutture idonee all'accoglienza quali, ad esempio, comunità alloggio, strutture di prima accoglienza, servizi di formazione all'autonomia, CSE (Centro Socio Educativo), CDD (Centro Diurno Disabili), RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), Centri Integrati e Centri Polivalenti per l' handicap; servizi e strutture residenziali a sostegno delle persone disabili e della loro famiglia, nell'ambito di progetti che sostengono il "durante noi, dopo di noi", case famiglia per l'accoglienza di minori; condomini solidali per l'accoglienza di persone socialmente svantaggiate o a rischio di emarginazione ;centri diurni ed altre strutture con carattere educativo e/o ricreativo - culturale per persone disabili o svantaggiate, minori e anziani, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, quali a titolo esemplificativo: centri vacanza, ecc.; attività e/o soggiorni di vacanza in ambito turistico - naturalistico, in sede ed anche in strutture esterne, per persone svantaggiate e con disabilità, minori e anziani, quali: campus estivi, campeggi, ecc.; asili nido, servizi di baby-sitting, scuola materna, pre- e post-scuola, ludoteca e parco giochi nonché altri servizi inerenti la cura dell'infanzia e le attività ludico-ricreative per minori; servizi terapeutico - riabilitativi in genere; servizi domiciliari di tipo assistenziale, riabilitativo, infermieristico, ricreativo, educativo o di sostegno, effettuati sia presso la famiglia sia presso la scuola o altre strutture di accoglienza pubbliche o private; servizi di tipo assistenziale e/o educativo nei servizi di trasporto di persone con difficoltà fisiche o psichiche, anziani, persone svantaggiate o in stato di emarginazione; lo sviluppo di progetti, anche innovativi, nell'area dell'handicap e dell'emarginazione; la progettazione e gestione, per conto proprio o di terzi, di sportelli e spazi di accoglienza e/o orientamento scolastico, legislativo, lavorativo, di mediazione socio- culturale e familiare; la progettazione e gestione di gruppi di auto-aiuto inerenti lo sviluppo pedagogico della famiglia; l'attività di consulenza verso enti pubblici e/o privati; la realizzazione di ricerche, studi e progetti sull'area del disagio e dell'emarginazione, della disabilità fisica e psichica e della mediazione familiare; l'ideazione e realizzazione di materiale didattico e ludico; l'attività editoriale in proprio e per conto terzi relativa alle iniziative private e comunque non contrastanti con le finalità sociali; la partecipazione a convegni, incontri nazionali ed internazionali, per

aggiornare i propri soci e terzi; l'organizzazione e progettazione di seminari, convegni, mostre e laboratori; la diffusione e divulgazione di materiale informativo, testi, ricerche relative all'ambito socio-educativo e assistenziale, anche mediante l'istituzione di punti vendita o la partecipazione a stands presso mercati, fiere, manifestazioni, feste di quartiere, luoghi di passaggio o aperti al pubblico, luoghi pubblici e privati.

- lo svolgimento in modo organizzato qualsiasi attività inerente l'inserimento sociale di chiunque (adulto o minore, con handicap sia fisico sia psichico, tossicodipendente, alcolista, carcerato, disadattato, ecc.) si trovi in uno stato di indigenza e di bisogno o di emarginazione in genere e che liberamente chiede di usufruirne nonché alla sua educazione, alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, Per il raggiungimento ed in funzione di quanto sopra, la Cooperativa intende operare attraverso attività produttive di tipo agricolo, artigianale, industriale, commerciale o di servizi mediante le quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori. I lavoratori persone svantaggiate, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 381 del 1991. In relazione a ciò, la Cooperativa potrà organizzare, promuovere e gestire le attività qui di seguito elencate a titolo esemplificativo; attività in campo agricolo ed agrituristico, dell'allevamento e benessere animale ed equestre; ristorante anche collettiva e scolastica, somministrazione alimenti e bevande, gestione mense, bar, tavole calde e fredde, produzione pasti, fornitura derrate alimentari, rinfreschi; facchinaggio, pulizia, sanificazione, imballaggio, manutenzione ordinaria e straordinaria anche di immobili; recapito plichi, documenti e materiale pubblicitario; lavorazione, produzione e vendita di manufatti di qualsiasi genere; servizi di portineria e di custodia; piscine, impianti sportivi, parchi estivi, pese pubbliche, giardini, verde pubblico o privato; strumenti di informazione e di pubblicità, sistemi informatici in genere, pubblicazioni in genere, giornali; sistemi di qualità, controllo e sicurezza sul lavoro; smaltimento, raccolta e riciclo rifiuti anche speciali; l. centro servizi meccanografici con elaborazione dati e programmazione software, realizzazione di siti web, creazione di archivi digitali, inserimento e rilevazione dati; m. servizi cimiteriali; n. servizio di lavanderia; o. imbiancatura, tinteggiatura, decorazione di interni ed esterni, lavori di tappezzeria e manutenzione; p. trasporti di cose o persone in genere, lavori di magazzinaggio, riordino archivi, sgombero locali, facchinaggio in genere, traslochi; q. gestione di parcheggi pubblici o privati, compreso autosilo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Da ottobre 2020 è stato attivato il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA), un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il tempo futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale.

E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio-educativi e socio-formativi ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia (Delibera Regionale 7433 del 13 giugno 2008). La finalità del servizio è favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in raccordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.

Il servizio ha l'obiettivo di sviluppare le capacità possedute dall'utente per acquisire competenze in funzione di un eventuale percorso professionale e della gestione della quotidianità.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETA' INSUBRIA	2011

ConSORZI:

Nome
NO

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
NO	0,00

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa "C.R.E. L'ARCA DEL SEPRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" viene costituita in data 6 aprile 2011 per prendere in carico la gestione di tutte le attività svolte dall'Associazione CRE L'Arca del Seprio ONLUS la cui storia inizia nel luglio del 1993.

La prima sede dell'attività è in "Villafranca" nel Parco-Pineta di Tradate, dove il martedì pomeriggio i due simpaticissimi cavallini islandesi Mirkur e Haskjavenivano accolgono 5 bambini con disabilità neuromotoria e psichica medio-grave.

A partire da maggio del '94 l'attività di Riabilitazione Equestre inizia ad essere svolta anche presso "La Novella", a Gurone di Malnate (VA). Al team di si aggiunge il vecchio cavallo Hannover di nome Augusto.

Durante l'estate viene offerto all'associazione l'uso gratuito del maneggio e di due cavalli dal "Centro Ippico Le Betulle" di Cogliate, vicino a Saronno. Poiché il luogo risulta fuori mano per molti utenti l'attività del CRE viene spostata presso l'Azienda Agricola "Le Balzarine" a Fagnano Olona.

Dalla primavera del '95 il numero dei ragazzi riprende ad aumentare: ora l'Associazione è impegnata anche al venerdì pomeriggio. Arrivano in regalo i primi due cavalli Rabat ed Eros.

A causa della mancanza di spazi coperti alle Balzarine l'attività si svolge sempre all'aperto, con notevole disagio per i ragazzi, gli operatori e i cavalli.

Per questo motivo alla fine di maggio del '97 l'Associazione decide di tornare a Tradate, presso l'Az. Agricola "Bel Sit". Qui viene finalmente montata la Club-house/selleria per le attività a terra. Per le sue attività il CRE si avvale dei due cavalli di proprietà e di un terzo ricevuto in comodato e di un'area coperta ricavata nel capannone dove si allevano pecore.

All'inizio del '98 il CRE si iscrive al registro delle O.N.L.U.S. di opzione.

Da ottobre un pomeriggio a settimana, date le numerose richieste, vengono proposti corsi di volteggio ed equitazione per bambini normodotati. Questa nuova attività ludico-sportiva, svolta in un ambiente naturale, permette il raggiungimento di un obiettivo assai importante: l'inserimento, l'integrazione e la socializzazione con il gruppo di alcuni ragazzini con disabilità di grado lieve.

Negli anni successivi vengono incrementate le proposte di attività "a terra" con il cavallo, affiancati da laboratori di manualità e manipolazione, pittura, espressione verbale e non. Da ottobre 2000 ad alcuni bambini viene proposta la psicomotricità, dopo l'attività in maneggio. Inoltre l'Associazione, che si avvale di personale qualificato affiancato da un gruppo di volontari, propone attività mirate al reinserimento di giovani socialmente svantaggiati e corsi di approccio al cavallo per persone appartenenti alla terza età.

Negli anni il bacino d'utenza si è allargato a Varese, Gallarate, Cassano Magnago, Busto Arsizio, Gorla, Fagnano Olona, Malnate, Vedano Olona, Venegono, Carbonate, Castronno, Lonate Ceppino, Cairate, Locate Varesino, Bulgarograsso. Nel 2001 la "famiglia" è decisamente cresciuta: sono 45 i ragazzi con disabilità e 14 i ragazzini "abili" che trascorrono ore felici accanto ai loro amici cavalli.

Poiché a febbraio 2001 il "Bel Sit" comunica di voler svolgere in proprio attività di equitazione e di non poter più ospitare L'Arca del Seprio, in luglio 2001 l'Associazione si trasferisce a Vedano Olona e viene elaborato il progetto "L'Arca nel Bosco".

L'area per la realizzazione del progetto è quella della vecchia fornace in località "La Baraggia", una superficie di 18 ettari che si trova in gran parte all'interno del Parco Pineta nei Comuni di Binago (CO) e di Vedano Olona (VA).

Domenica 30 settembre 2001 si inaugura l'attività di Riabilitazione Equestre e di Educazione Psicomotoria.

Il 1° ottobre i tre cavalli del CRE, ai quali si sono aggiunti Pippi e la pony shetland Manetta, arrivati in dono, riprendono a lavorare con i nostri giovani cavalieri.

Nel frattempo la vecchia fornace è in stato di notevole abbandono ma inizia ad essere ripulita dai volontari che iniziano anche a montare le varie casette in legno adibite a club-house/selleria, palestra per la psicomotricità e studio per terapisti ed educatori, spazio per i vari laboratori in programma e per i genitori.

Nel frattempo il CRE, che nei primi mesi del 2001 aveva ricevuto 20 milioni in donazioni da privati, sottoscrive il preliminare per l'acquisto dell'area della vecchia fornace.

Nonostante le difficoltà dovute alla mancanza di strutture coperte, i 4 cavalli e il pony dell'Associazione riescono a lavorare senza interruzione da ottobre 2001 a luglio 2002. Anche grazie ai rapporti con l'Assessorato Servizi alla Persona del Comune di Vedano Olona, il numero dei ragazzi aumenta.

Nella primavera del 2003 viene acquistato ad Ostia Antica un vecchio tendone da circo, per lo svolgimento di attività al coperto, che crolla però sotto le prime nevicate alla fine di dicembre.

Fortunamente nel maggio 2004 viene inaugurato, con la celebrazione del matrimonio di una volontaria, il nuovo Maneggio coperto di 20x40 m il campo in sabbia all'aperto di 30x60 viene recintato. Nel 2007 vengono inaugurati il Chiostro e la Scuderia, attrezzata con servizi, selleria, fienile e concimaia. Durante l'estate viene terminato il piccolo maneggio coperto 10x20 m, adibito alle attività con i pony. Mentre nel 2008 viene realizzato il tondino coperto di 20 m.

In ottobre 2009 il CRE promuove la costituzione dell'azienda agricola L'Arca di Noé, con l'obiettivo di svolgere attività agricole con ragazzi svantaggiati.

Il 2 giugno 2010 viene inaugurato il Parco delle Giococcole, che si completa il 26 giugno 2011 con l'inaugurazione della Casa degli Asinelli e dei Piccoli Animali.

Nel 2011 si festeggiano i 18 anni di attività dell'Associazione L'Arca del Seprio e finalmente in aprile viene costituita la Cooperativa "C.R.E. L'ARCA DEL SEPRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS". Gli utenti svantaggiati sono oltre 130 e i cavalieri normalmente abili sono una quarantina.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
5	Soci lavoratori
4	Soci volontari
1	Persona giuridica

I soci cooperatori, siano essi persone fisiche o giuridiche, appartengono alle seguenti categorie:
- soci prestatori, vale a dire persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali
- soci volontari, ossia persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
SILVIA FERRETTI	No	femmina	68	18/04/2020	1		No	PRESIDENTE C.D.A
CHIARA ALDIZIO	No	femmina	42	18/04/2020	1		No	COMPONENTE
TIZIANA DONA'	No	femmina	31	25/07/2020	1		No	COMPONENTE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Ai sensi dell'art. 32 delle Statuto la società è alternativamente amministrata con scelta da adottarsi con decisione dei soci al momento della nomina dell'organo amministrativo, da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione.

Per organo amministrativo si intende l'amministratore unico, oppure il Consiglio di Amministrazione.

Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consiglio di Amministrazione, lo stesso sarà composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 5, e il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

L'amministratore unico o la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche; in ogni caso i soci sovventori non possono essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Un componente del Consiglio di Amministrazione è nominato su designazione del socio "C.R.E. L'ARCA DEL SEPRIO - ONLUS" e sue successive eventuali trasformazioni.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Il C.d.A. della cooperativa nell'anno 2020 si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa è sottoposta a revisione annuale ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002 n. 220. In data 12/10/2020 è stata rilasciata l'attestazione di revisione, predisposta, per conto del Ministero delle Attività Produttive, da ConfCooperative. Il verbale di ispezione è depositato presso la sede legale ed esposto per la visione ai soci.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ORDINARIA	29/04/2018	- Esame ed approvazione bilancio al 31/12/2017; - Approvazione della relazione sociale 2017 e previsione 2018; - Bilancio di previsione 2018; - Adeguamento societario al nuovo art. 2542, c. 2 Codice Civile.	100,00	10,00
2018	ORDINARIA	26/10/2018	- Esame ed approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2017.	100,00	0,00
2019	ORDINARIA	30/04/2019	- Esame ed approvazione Bilancio al 31/12/2018.	88,88	0,00

2019	ORDINARIA	07/09/2019	- Dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del Sig. Gambarelli Eros e della Sig.ra Rosazza Mariavittoria; - Nomina di due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.	100,00	0,00
2019	ORDINARIA	05/10/2019	- Situazione della Cooperativa alla ripresa dopo la pausa estiva; - Situazione economica e finanziaria; - Dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Sig.ra Donà Tiziana; - Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.	100,00	0,00
2020	ORDINARIA	26/01/2020	- Dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Sig.ra Tonolli Guendalina; - Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.	100,00	0,00
2020	ORDINARIA	01/04/2020	- Situazione personale – ipotesi di cassa integrazione in deroga COVID 19; - Gestione personale di scuderia per accudimento animali durante la sospensione dell'attività; - Ipotesi di richiesta prestito a condizioni agevolate dovute all'emergenza Covid19.	100,00	0,00
2020	ORDINARIA	19/04/2020	- Dimissioni dell'intero Consiglio di	88,80	8,88

			<p>Amministrazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomina di nuovi n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione; - Ipotesi di riapertura dell'attività dal 4 maggio 2020. 		
2020	ORDINARIA	27/05/2020	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta compenso all'amministratore Sig.ra Aldizio Chiara per la gestione dei campi estivi e lancio progetto SFA da giugno a dicembre 2020; - Trasformazione del contratto di apprendistato della Sig.ra Amitrano Sofia da parttime a fulltime dal 1° giugno 2020. 	100,00	9,09
2020	ORDINARIA	23/06/2020	<ul style="list-style-type: none"> - Esame ed approvazione Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2019 e adempimenti inerenti; - Previsioni bilancio 2020. 	100,00	9,09
2020	ORDINARIA	25/07/2020	<ul style="list-style-type: none"> - Resoconto Campus estivo "Natura Summer Camp"; - Obiettivi e progetti per la prossima stagione 2020-2021; - Dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Sig.ra Dinice Annamaria; - Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione; - Comunicazione del Presidente; 	90,90	20,00

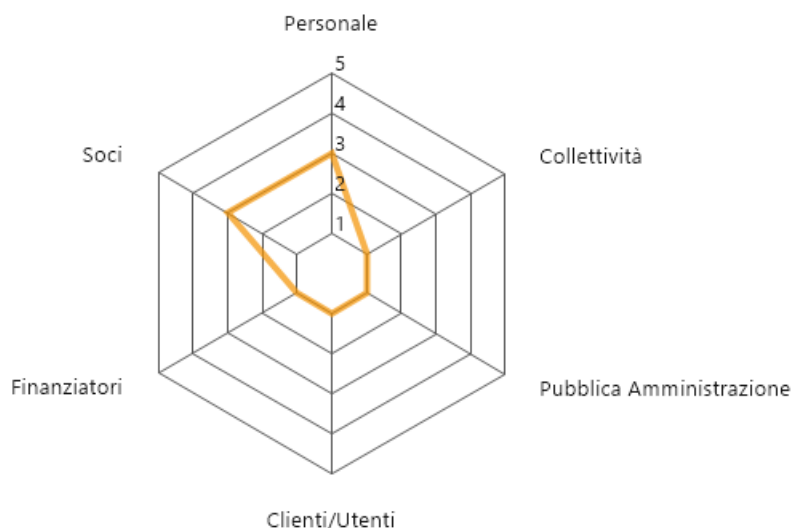
2020	ORDINARIA	18/12/2020	- Analisi della situazione economica-finanziaria al 10/12/2020.	100,00	0,00
------	-----------	------------	---	--------	------

Mappatura delle principali parti interessate (stakeholder)

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunione periodiche di Equipe	3 - Coprogettazione
Soci	Assemblee dei soci	3 - Coprogettazione
Finanziatori	Carta dei Servizi, Social Media, Invio di News	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Carta dei Servizi, Social Media, Invio di News	1 - Informazione
Fornitori	Non rilevante	Non presente
Pubblica Amministrazione	Carta dei Servizi e presentazione dei Progetti Educativi	1 - Informazione
Collettività	Social Media e Materiale Informativo	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Il questionario di gradimento somministrato alle famiglie che hanno usufruito dei Campi Estivi hanno rilevato un buon grado di soddisfazione rispetto al servizio offerto, il quale ha risposto alle esigenze delle famiglie del territorio in termine di proposta educativa.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
6	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
6	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
11	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
10	di cui femmine
11	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
12	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
10	di cui femmine
12	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	2
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	6	1
Operai fissi	0	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	8	6
< 6 anni	8	6

6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
8	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
6	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
5	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
2	Altro

 Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

 Volontari e Ausiliari in LPU

N. volontari	Tipologia Volontari
26	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
6	di cui ausiliari in LPU

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Sicurezza sul lavoro	1	8,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	3	3
0	di cui maschi	0	0
6	di cui femmine	3	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
1	di cui maschi	0	1
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Progetti di Rieducazione Equestre, tenuta della contabilità, consulenza amministrativa, gestione del benessere animale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	10200,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi per i volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non presente

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non presente

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'Arca del Seprio ha due principali obiettivi:

1. migliorare lo stato di benessere psicofisico sviluppando il potenziale positivo, in termini motori, cognitivi e relazionali, delle persone con disabilità attraverso la relazione con gli animali (cavalli e asini in particolare) e la natura;
2. creare una comunità in cui abili e persone con disabilità o svantaggio sociale convivono e collaborano, sviluppando la loro autonomia in relazione agli altri e rendendosi utili.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'Arca del Seprio propone un modello di convivenza sociale in cui abili e persone con disabilità si integrano, sviluppando il loro potenziale positivo e mettendolo al servizio della comunità in modo da essere utili alla comunità stessa. L'Arca del Seprio non deve, infatti, essere un ghetto per le persone con disabilità ma un luogo dove ci sia integrazione tra tutti, giovani e anziani, normodotati e persone con disabilità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

1 Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non presente

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non presente

Output attività

La sfida principale del 2020 è stata il superamento dell'isolamento sociale e delle paure e angosce che la pandemia ha provocato, attraverso attività che promuovono la socialità e l'empatia verso gli animali e gli altri frequentatori del centro.

Per un ritorno a una sana normalità è infatti necessario elaborare i propri stati emotivi e la natura con i suoi ritmi rallentati favorisce questo lavoro introspettivo, con relativi benefici fisiologici, psicologici e sociali (ad esempio miglioramento dell'umore e incremento della coesione sociale e riduzione dello stress e della fatica mentale).

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia: Festa di Fine anno, Festa di Ottobre e Festa di Natale, come eventi aperti agli utenti e alle famiglie del territorio per offrire un momento di svago e di approccio a un contesto naturale. Questi eventi hanno inoltre lo scopo di farci conoscere sul territorio, al fine di promuovere interventi rieducativi e educativi al maggior numero di utenti raggiungibili.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione individuati sono stati parzialmente raggiunti. Nel 2020 il personale professionale attivo per la Riabilitazione Equestre è rimasto stabile mentre per lo SFA, che ha iniziato l'attività solo nell'ultimo trimestre, si è dimostrato all'altezza del compito pur in fase di formazione.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il 2020 è stato un anno particolarmente delicato, in quanto la pandemia da Covid-19 e le chiusure dei servizi hanno influito negativamente sul raggiungimento dei nostri obiettivi, ostacolando la regolarità della frequenza necessaria per il raggiungimento degli obiettivi rieducativi e di benessere psicofisico.

Per quanto concerne lo SFA, pur essendo richiesto il rapporto di 1 educatore/7 utenti svantaggiati con disabilità medio-lieve, in fase di inserimenti iniziali il rapporto deve essere necessariamente inferiore per una corretta valutazione dei diversi individui e delle loro problematiche nel gruppo di integrazione. Ciò ha comportato l'aumento dei costi ipotizzati per il personale dedicato.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.273,00 €	1.901,00 €	1.657,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	141.442,00 €	87.704,00 €	88.432,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.971,00 €	511,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	362,00 €	2.055,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	4.000,00 €
Contributi pubblici	13.093,00 €	4.003,00 €	4.744,00 €
Contributi privati	31.621,00 €	26.742,00 €	28.851,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	2.000,00 €	2.000,00 €	1.800,00 €
Totale riserve	901,00 €	1.258,00 €	950,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-552,00 €	-356,00 €	-91,00 €
Totale Patrimonio netto	2.349,00 €	2.902,00 €	2.659,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-552,00 €	-356,00 €	-91,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-206,00 €	-355,00 €	-91,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	190.435,00 €	121.223,00 €	129.739,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	97.454,00 €	73.351,00 €	80.172,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	51,17 %	60,50 %	61,80 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	2.273,00 €	137.383,00 €	139.656,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	6.030,00 €	6.030,00 €
Contributi e offerte	13.093,00 €	31.621,00 €	44.714,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	2.273,00 €	36.491,00 €	38.764,00 €

Servizi educativi	0,00 €	100.892,00 €	100.892,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	6.030,00 €	6.030,00 €
Contributi	13.093,00 €	31.621,00 €	44.714,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	15.366,00 €	8,07 %
Incidenza fonti private	175.034,00 €	91,93 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

L'attività di raccolta fondi viene attuata principalmente attraverso feste ed eventi sul territorio, nonché tramite la realizzazione di bomboniere solidali, realizzate dai ragazzi del centro con il supporto del personale educativo e volontario.

Nel 2020, in piena crisi pandemica da Covid 19, non è stato possibile attuare la raccolta fondi prevista attraverso la Lotteria del Cavallino, i proventi da feste ed eventi promozionali e di intrattenimento sul territorio, ad eccezione di una Corsa-Camminata nel mese di ottobre.

Anche la promozione di alcuni oggetti, in particolare “ferri di cavallo porta-fortuna”, lavorati da volontari e utenti quali bomboniere o regalini natalizi, consentono una piccola ma utile entrata.

Alcuni donatori hanno comunque sostenuto con una donazione le attività della Cooperativa, tra essi: Rotaract di Tradate e Varese, Gruppo trattoristico Trematera, ASD Maratonabili e donatori privati.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Negli ultimi anni la cooperativa ha visto una lenta diminuzione del numero di utenti, dovuta in parte ai problemi economici di molte famiglie e nel 2020 alla situazione di lock-down. I costi sostenuti per il mantenimento e la cura degli animali sono invece rimasti fissi se non addirittura aumentati. Inoltre il parco cavalli, impiegato per le attività di Riabilitazione Equestre e per i vari progetti educativi per minori, è notevolmente invecchiato e diminuito. Le campagne per la raccolta di fondi hanno dunque sempre avuto come obiettivo acquisti di ordine pratico: fieno per gli animali, un cavallo per l'ippoterapia, il potenziamento del numero di educatori dedicati... Nel 2020 la comunicazione è stata fatta attraverso articoli su La Prealpina, L'informatore Comunale di Vedano Olona, Facebook, il sito web dell'Arca del Seprio.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
--------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

Le attività della Cooperativa sono rivolte prevalentemente a persone con disabilità o svantaggio sociale/famigliare sia minori sia adulti e a minori normodotati.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

L'attività principale è da sempre la Riabilitazione Equestre (ippoterapia ed onoterapia) a cui si sono aggiunte diverse attività in ambito della terapia occupazionale sia nel settore orticoltura, sia della cura del verde e delle manutenzioni, la cura degli animali (cavalli, asini, galline ovaiole, alcuni capi di ovini e conigli). In giugno il Natura Summer Camp ha promosso attività ludico-ricreativo-educative che hanno visto la presenza contemporanea di circa 90 bambini a settimana con la presenza di molti educatori in un rapporto 1/7 bambini dai 6 ai 13 anni e di alcuni professionisti esterni per la pet-therapy con i cani, la musicoterapia, l'espressione teatrale, il ballo country. Dalla nascita dello S.F.A. Arcobaleno in ottobre 2020 si sono aggiunti diversi laboratori di manualità, in parte già sperimentati nel corso degli anni precedenti, quali la falegnameria, etc.

Il rapporto con gli animali, in un ambiente immerso nella bella natura del Parco Pineta, favorisce la crescita del bambino rendendolo responsabile e potenziandone il processo di autonomia. Le diverse proposte di gruppo lo aiutano nel percorso di integrazione e socializzazione.

Il supporto dei volontari, spesso molto giovani e inseriti in progetti educativi, indispensabile per lo svolgimento di alcune attività quali la R.E., diventa "scuola di vita" per gli stessi, messi in situazione di aiuto o di collaborazione con bambini, giovani e adulti con disabilità o socialmente svantaggiati.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
1	1	1	1

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa si propone per il territorio come un luogo dove “star bene”, scoprire, ritrovare e ricreare se stessi grazie alla natura del Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate e agli animali. Tutti elementi che consentono di ritrovare un po’ se stessi, dedicandosi del tempo, a contatto con persone più o meno fortunate, dimenticando per qualche ora lo stress della vita quotidiana. Il contatto con la natura e gli animali riporta l’individuo in una dimensione più vivibile, lo aiuta a scoprire mondi e compagni nuovi (quadrupedi e bipedi), lo aiuta psicologicamente a “staccare” (è il caso di utenti o famiglie stressati), a sentire di essere capaci di... (è il caso del ragazzo con disabilità che riesce a guidare il proprio cavallo o del volontario giovane che si mette alla prova e impara ad aiutare l’altro), a integrarsi in modo più semplice e “naturale” grazie alla collaborazione degli animali e al lavoro degli educatori o altro personale formato coadiuvato dai volontari.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

I soci, tramite la partecipazione alle Assemblee e la formazione degli organi sociali, concorrono alla struttura di direzione e alla gestione dell’impresa. Il bilancio viene approvato annualmente dall’Assemblea dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

- Monitoraggio dell’andamento finanziario ed economico della Cooperativa.
- Elaborazione di programmi di sviluppo.
- Decisioni concernenti scelte strategiche e realizzazione dei processi aziendali.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo